

IL FILO DELLA STORIA

Margherita Grasselli

a cura di Ermanno Tedeschi

Sculptures

Margherita Grasselli

IL FILO DELLA STORIA

a cura di
Ermanno Tedeschi

INAUGURAZIONE
6 Settembre 2020
Piazza Santa Croce
orario: 10.00

LECCE
Palazzo Adorno
Palazzo dei Celestini
Palazzo Taurino
Piazza Santa Croce

Federico
Caputo



IL FILO DELLA STORIA

La forza del progetto IL FILO DELLA STORIA è portare arte in luoghi non consueti e mostrare quanta bellezza ci possa essere anche al di fuori dei classici percorsi museali. Nei palazzi storici della città, fruibili a tutti, le sculture di Margherita Grasselli sono anche un invito a conoscere la cultura ebraica nel Museo Ebraico di Lecce, e diventano un collegamento con la mostra nel Museo, dove le opere cucite e confezionate da Federico Caputo si integrano perfettamente nelle sale storiche.

Che cosa, dunque, accomuna un artista che cuce e dipinge con fili di lana e cotone e una che scolpisce l'argilla? Entrambi forgiavano la materia, creando delle opere d'arte partendo da elementi semplici, superando con maestria l'artigianalità del gesto stesso fino a plasmare volti, corpi e oggetti.

Apparentemente rigide, le sculture di Margherita Grasselli sono morbide bambine, che qui e nei palazzi storici di Lecce presentano degli elementi cuciti da Federico Caputo: il tessuto diviene il fil rouge che unisce i due artisti, collegando le materie, così apparentemente differenti.

Una decina di bambine in argilla troveranno casa in alcuni cortili di palazzi storici, come Palazzo Adorno, il Palazzo dei Celestini e Palazzo Tamborino Cezzi e nel museo stesso, in dialogo con la storia degli edifici e della città.



Le bambine di Margherita hanno tutte un nome, mai dato a caso ma sempre legato a qualche ispirazione reale; non hanno un volto identificato e ciò le rende ancora più misteriose e mistiche. Le ultime opere riflettono l'esperienza unica che per alcuni mesi l'artista ha avuto la possibilità di fare nella fabbrica di ceramiche di Franco Fasano a Grottaglie, dove la vicinanza di grandi maestri l'ha aiutata a perfezionarsi sempre di più. In questo contesto unico la sua fantasia è andata oltre l'immaginabile. Così le bambine hanno iniziato a dondolare sull'altalena, ad accoccolarsi al proprio orsetto, oppure a chiacchierare e scambiarsi pettegolezzi sdraiate nel cortile di un Palazzo o sedute su una panchina come Emma e Carlotta nel cortile di Palazzo Adorno. I colori tenui dell'argilla sono valorizzati in alcuni casi dalle tinte vivaci dei filati e ben si armonizzano con la pietra leccese dei cortili.

Entrambi gli artisti parlano direttamente all'anima, in una moltitudine di forme e simboli capaci di rievocare ricordi e storia. Ecco cos'altro accomuna Federico e Margherita: il dialogo con la storia.

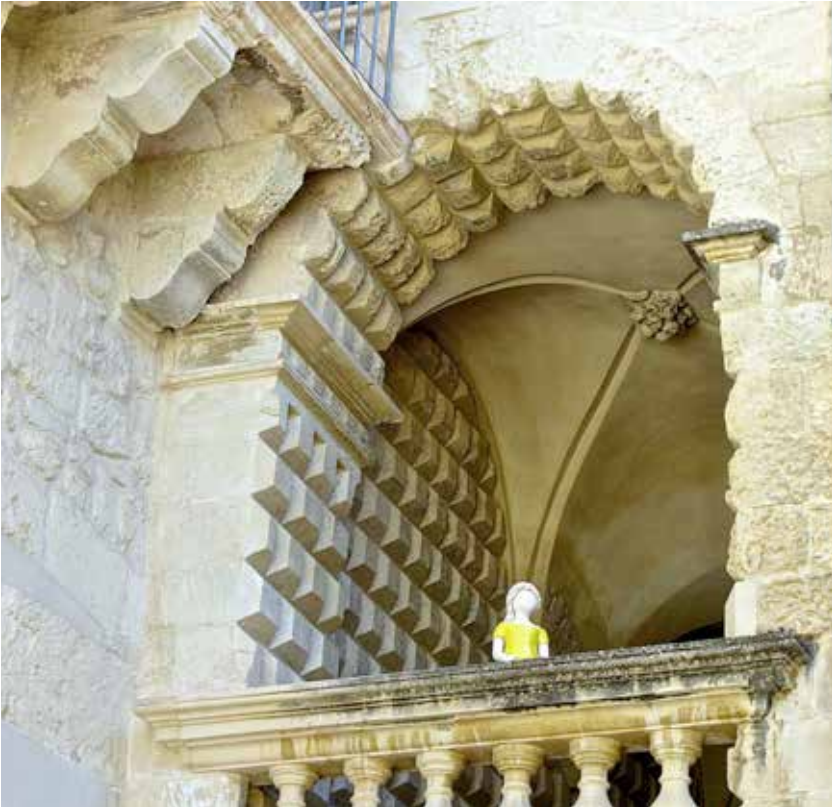
Ermanno Tedeschi



Abito @courtesy Federico Caputo











BIOGRAFIA ARTISTICA

di Margherita Grasselli

Margherita Grasselli nasce a Perugia il 27 ottobre 1970. Terminati gli studi con laurea in Scienze Politiche conseguita nel 1994 nell'ateneo della sua città, nel 1995 si sposa e si trasferisce a Roma.

La nascita di due figli la porta ad un inserimento attivo nel campo del volontariato, rendendola molto attenta e sensibile ai problemi legati all'infanzia e all'universo femminile, soprattutto in Africa, e segnatamente in Malawi, dove si reca ogni anno dal 2003.

Nel 2004, insieme ad un'amica, fonda la onlus AFRICA SOTTOSOPRA che sta realizzando vari progetti in loco, grazie anche al sostegno di amici e di quanti hanno avuto modo di conoscerne e apprezzarne l'operato.

Margherita intraprende il suo cammino da scultrice a partire da Settembre 2001, iniziando a frequentare i corsi del maestro Marco Severini, formatore del Comune di Roma, presso l'Accademia Belle Arti di Roma.

Margherita seguirà i corsi del maestro per 12 anni, spaziando dalla lavorazione dell'argilla a quella della pietra, sperimentando la lavorazione delle resine e dei vari tipi di materiali che si prestano alla lavorazione scultorea manuale.

Sperimenta la tecnica delle patine, usando vari tipi di colori e ossidi non ultimi gli smalti, sua grande passione.

Impara le varie tecniche di formatura, sia in gesso che in silicone, grazie all'organizzazione di corsi ad hoc in strutture esterne appositamente adibite al lavoro di tali materiali.

Il suo materiale preferito resterà sempre l'argilla. Si specializza nella lavorazione dell'argilla raku sila, che verrà per lei appositamente miscelata e trattata in base alla chamotte da lei richiesta.

Nel 2011, apre lo Spazio espositivo Liberarte, in via dei Salumi 49, dove stabilisce il suo laboratorio e crea un'area espositiva che prevede l'organizzazione di mostre proprie nonché personali o collettive di giovani artisti emergenti (www.spazioliberarte.it).

Nella primavera 2018 incontra il curatore Ermanno Tedeschi al quale affida la sua crescita artistica.

Da febbraio 2019 trasferisce la sua sede lavorativa a Grottaglie, ospite dell'azienda Ceramiche Nicola Fasano, dove, grazie al titolare Franco Fasano, ha la possibilità di affinare la conoscenza e sperimentazione delle nuove tecniche di formatura, smaltatura e cottura sotto la guida di esperti maestri ceramici ed artigiani del settore.

EVENTI CHE L'HANNO VISTA PARTECIPE

12-13 Aprile 2006, collettiva Scultori Emergenti, Galleria La Reginella, Roma

16 Giugno 2008, collettiva Giovani Artisti, Spazio espositivo Formarte, Roma

1-14 Maggio 2013, collettiva Lune di Primavera, Chiostro Antico della Viola, Perugia

23-27 Giugno 2013, collettiva L'Arte Come Risorsa, Creative Room Art Gallery, Roma

4-17 Novembre 2014, collettiva Join In My Heart, Antica Cripta Basilica di S. Antonio, Roma

19-22 Febbraio 2015, collettiva L'arte In Un Bacio, Spazio Espositivo MICRO, Roma

16-24 Maggio 2015, collettiva Arte in Orto, Orto Botanico di Roma, Roma

9-26 Agosto 2017, personale Il chiostro dei momenti, Abbazia di San Michele Arcangelo, Montescaglioso, (MT)

Agosto 2017, Permanent works in residence, Luxury Hotel Palazzo Gattini, Piazza Duomo, Matera; La Lopa, Viale Bruno Buozzi, Matera

23 Settembre-23 Ottobre 2017, personale Moments around the stones, Residenza Sassi San Gennaro, Rione Barisano, Matera

7-10 Aprile 2018, personale Sospiri Sospesi, Museo-Laboratorio di tessitura a mano Giuditta Brozzetti, ex Chiesa di San Francesco delle Donne, via Tiberio Berardi 5/6, Perugia

Maggio-Settembre 2018, La Fanciullezza di Sant'Agata e Santa Rosalia, Villa Malfitano Witaker, Palermo

26 Ottobre 2018, collettiva Arimondi 3, Rome Art Week, Studio Stella Ceramica, Roma

21 Settembre-28 ottobre 2018, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Museo Nazionale di Ravenna, Ravenna

14 Novembre 2018-25 Febbraio 2019, collettiva Ricordi Futuri 4.0, a cura di Ermanno Tedeschi, Memoriale della Shoah, Milano

22 Novembre-29 Dicembre 2018, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Istituto Italiano di Cultura Tel Aviv, Tel Aviv

19 Marzo-20 Maggio 2019, collettiva Unforgettable Childhood, a cura di Ermanno Tedeschi, Museo Ebraico di Bologna, Bologna

6 Aprile 2019, collettiva Re Opening Villa Sassi, Villa Sassi, Torino

11-12 Maggio 2019, collettiva Metamorphosis, a cura di Ilaria Falco, Open House Roma, Arimondi Art Studios, Roma

17-19 Maggio 2019, Alice che legge, Buongiorno Ceramica, Spazio Pensilina, Viterbo

30 Maggio 2019, collettiva DiversificARTE, a cura di Ermanno Tedeschi, Banca Patrimoni Sella & C, Roma

12 Giugno 2019, personale È arrivato un bambino, a cura di Ermanno Tedeschi, Giardino di Casa Lageard, Torino

21 Settembre 2019 installazione permanente Sguardi tra i sassi, via di San Gennaro, Sasso Barisano, Matera

4 Ottobre-23 Dicembre 2019, collettiva Bim um Bam, a cura di Ermanno Tedeschi, Sala delle Verifiche, Complesso monumentale Steri, Palermo

27 Ottobre-6 Gennaio 2020, personale Un, due, tre...Stella!, Museo di Casa Romei, Ferrara

6 Novembre-8 Dicembre 2019, collettiva Unforgettable Childhood a cura di Ermanno Tedeschi, Polo del 900, Torino

20-27 Febbraio 2020, personale A casa di Elena a cura di Ermanno Tedeschi, Studio Tiepolo 38, Roma

10 Luglio 2020-20 Ottobre 2020, Collettiva BIAS, Biennale Internazionale d'Arte Sacra, Il gioco del tempo. Il tempo del gioco, Piazzetta San Marco, Porto Rotondo, Strada degli artisti, Porto Rotondo

15 Luglio 2020-13 settembre 2020, Collettiva BIAS, Biennale Internazionale d'Arte Sacra, Il gioco del tempo. Il tempo del gioco, Marina Yacht Club, Venezia

15 Luglio 2020-13 settembre 2020, Collettiva BIAS, Biennale Internazionale d'Arte Sacra, Il gioco del tempo. Il tempo del gioco, Villa Valsanzibio, Palazzo Barbarigo Pizzoni Ardemani, Padova

15 Luglio 2020-15 Ottobre 2020, Biennale Internazionale d'Arte Sacra, Il gioco del tempo. Il tempo del gioco, Castello Aldobrandesco, Arcidozzo, Palermo

6 Settembre 2020- 10 Dicembre 2020, personale Il filo della memoria, a cura di Ermanno Tedeschi, Palazzo Taurino, Palazzo dei Celestini, Palazzo Adorno, Piazza Santa Croce, Lecce

Per vedere le sue opere consultare il sito

www.margheritagrasselli.it

